



IL MATTINO

ilmattino@ilmattino.it  
fax 0825 097142

Servizi su  
WhatsApp +39 348 210 8266

# AVELLINO

CAFFÈ  
**IULIANO**  
ACQUISTA UNA TAZZA NOSTRA CAFFÈ SU  
[www.julianocaffe.com](http://www.julianocaffe.com)

San Francesco Caracciolo

0561

DOPMARI

27° 15°

20° 13°



## Il processo

Estrazione in discoteca  
imputati Forte e Galdieri

Servizio a pag. 24



## Il clan Partenio

«Aste ok», Formisano  
non torna in libertà

Alessandra Montalbetti a pag. 24



# Vaccini, open day in Irpinia domani e domenica

► Le prenotazioni  
sono state aperte  
a mezzanotte

Da ieri sono alle 24 sperte le prenotazioni per salire agli open day organizzati dall'Asl di Avellino per le giornate di sabato 5 e domenica 6 giugno 2021. I centri di vaccinazione sono il Centro sportivo Arianzo, Irsina, Montere, Mugnano del Cardinale e Sant'Angelo dei Lombardi, saranno attivi domani dalle 8 alle 20.

Phat a pag. 20



## L'intervista

Biancardi: «Piano ospedaliero  
non si lasci nessuno indietro»

Non conoscendo tutti gli aspetti tecnici relativi alla ridefinizione del Piano sanitario non si può fare a meno di adottare da parte della Regione Campania in questa sua scelta. Quello che è certo, però, è che in quanto ad assistenza di continua, la nuova pianificazione

che si sta sviluppando dovrà essere salvaguardare tutto il territorio e la sua curranza nel migliore dei modi. Per questo i vari nodi ad una fetta importante di popolazione come la Valle dell'Irno e il Serino».

Calabrese a pag. 21

**L'allarme ambiente** Le analisi biologiche evidenziano una presenza preoccupante di sostanze inquinanti

# «Peggio della Terra dei Fuochi»

L'Istituto Zooprofilattico: salute a rischio per i residenti nelle valli dell'Irno e del Sabato

Cadavri e rifiuti in concentrazione critica: volo maggiore nei clima di popolazione residenziale nella valle del fiume Irno e del fiume Sabato. Altro che Terra dei Fuochi. Sono le ipotesi che il Consiglio regionale campani critica ambientali della Campania. E quanto emerge dai risultati dello studio di bioindagine, svolto da un gruppo di esperti, presentato in conferenza stampa dal Governatore Vincenzo De Luca insieme al direttore dell'Istituto zooprofilattico Specchimuro del Ministero della Salute Antonino Lucherio. Mercurio superiore alla media nei comuni della Valle dell'Irno, disastrose e mettendone in pericolo la vita dei Sabato, inquinanti ritrovati dalle indagini biologiche sulle feci, le urine e il sangue dei 4200 volontari. Un campione nazionale di trentamila persone, arruolate in 175 comuni della Campania per partecipare allo studio promosso dall'Istituto direzionale di Lecce, in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità.

Fierro a pag. 22

**Le squalifiche** Oltre a Illanes e Alois, stop anche a Forte e Adamo per bestemmie



Giudice sportivo, stangata sull'Avellino

Festa, Guerrero e Ingino alle pagg. 28 e 29

**Il ricordo** Il gesto di solidarietà del regista da poco scomparso

## Il cuore nobile di Assanti, amico dei randagi

Barbara Cincia

Giovanni Assanti vive non solo nelle produzioni cinematografiche, ma anche nelle buone azioni e nella solidarietà fatta in silenzio.

L'ultimo anno del regista di Molfetta scomparso il 10 aprile e l'addio di Aron, un ragazzino abbandonato e salvato da Paola Guarino, una giovane volontaria della Croce Verde del Medio Calore, con cui creò un rifugio per le fugaci di cui si predica e trovare poi uno stadio al-

zzerio. Cane, shopping, più la passione per la pittura, lo spazio, il tempo libero. E poi c'è il suo amore per i randagi, i suoi gesti di generosità verso chi vagabonda sul terreno. Pochi giorni dopo la sua scomparsa, Paola ha ricevuto attraverso Gostano e Camilla Assanti, i figli del regista eclissato, un suo biglietto autografo verga-

ss con un pensierino colorato: «Grazie per averci regalato Aron. Con la speranza che nessun cane soffra più la malattia umana che lo ha colpito. Un bel giro d'impresa che arriva diritti al cuore come Iringiò è stato il percorso terreno di Assanti, l'eterno cammino del Cinema italiano». In queste parole spicca sul foglio bianco che Paola conserverà come un cimelia, a memoria di un uomo d'affanno nobile, che aveva potuto trasmettere il suo amore al cinema e alla sua terra.

CONTRACCOPPIAMENTO

## In punta di penna

Caracciolo, il reuccio e la Dogana rinfrescata

Pino Bartoli

E così, mentre una parte dell'opposizione si rivolge al Prefetto invece di misteri di corruzione e clamorosi tumi da consigliere per distinguere chiaramente da chi si serve, annuncia, «o me è abituato ed il mio capo Caracciolo continuerà il loro duro distanziamento».

«Primo (per Caracciolo)»-  
«Dico (a me)»-  
«Tu ne sei stai al Tripudio ma

qui tu si fa caldo e ti prendi  
tutte che si sentono in crisi».

Gira già qualche mese una gara per la larvia dove recita in bella rima tutta l'arte avvelenata.

Oltre quel che è stato fatto c'è un altro punto sul suo futuro. Punto forte, ancora e sicure la Dogana di ritorno.

Al mio parere, Carlo Martino, nelle vecchie che sta su, così la vita è tutta in blu, sarà il primo cittadino.

Non lo ha scritto l'orchinista, che si è detto esser contrario. Ci ha pensato un alzionario della bella scena che ammirava la città.

Ora si può solo aspettare la verità rigogliosa che si esce senza senso pur di riuscire a rincasare.

Pertici, all'ancorata del Fazzaga dopo la tappa a Matera, dice che il bue è lo bue... prima che ci sia lo stecco.

OPINIONE DI PINTORETTA

+

+